

Verbale di Incontro

Convocazione: e-mail del 18/10/2016 Reg. Uff. 58254/2016

Oggetto:

- Confronto sul piano straordinario di recupero dei prodotti SAC
- Richiesta avanzata da CGIL – CISL – SALFI – FLP con nota in data 17/10/2016

Data incontro: 24 ottobre 2016

Orario di inizio: 10:00

Partecipanti:

Amministrazione	Amministrazione	Direttore Provinciale Rosanna Iavagnilio
FP CGIL	FP CGIL	Micucci Moreno
FP CISL	FP CISL	Morichetti Mara e Lodolini Fabio
UIL PA	UIL PA	Gavini Giuliana e Bosi Tiziano
USB	USB	Busti Mario
Flp	Flp	Campagna Mario e Patricelli Vincenzo
Salfi	Salfi	Pino Daniela e Larese Gortigo Maria Antonia
Rsu	Rsu	Cappannari Cristina, Moroni Anna Maria, Canale Vincenzo, Petta Marco, Palumbo Francesco, Santini Marco, Giorgi Andrea, Corda Alessandro, Stronati David

E' presente per lo Staff la Sig.ra Coppola Maria incaricata anche della stesura del verbale.

Il Direttore Provinciale precisa che in data 13/10/2016 con e-mail delle ore 12:27 ha trasmesso in bozza l'OdS relativo al Piano straordinario di recupero dei prodotti SAC. Precisa, altresì, che il suddetto OdS è stato emanato al fine di garantire il raggiungimento di tutti gli obiettivi di budget assegnati alla DP di Ancona, in quanto a seguito della stima di preconsuntivo inserita nell'applicazione BudgetOnLine la DR Marche ha apportato alcune variazioni in aumento sui valori di preconsuntivo di alcune linee di produzione ed ha richiesto la predisposizione di dettagliati piani di lavoro straordinari relativi alle linee:

- Rimborsi II.DD. pregressi lavorati;
- Dichiarazioni di successione lavorate;
- Rate dei contratti di locazione;
- Provvedimenti giudiziari pregressi.

La Rsu ritiene che il carattere di straordinarietà riferita ad un "Piano di recupero" è determinato dal fatto che l'evento deve avere carattere di eccezionalità.



Stante invece la cronicità e ripetitività che caratterizza tali piani, proposti sempre nell'ultimo trimestre, la Rsu chiede una più puntuale programmazione dell'organizzazione del lavoro, tarata sulla dotazione organica dell'ufficio.

Pertanto un piano straordinario elaborato a fine ottobre, la Rsu non lo ritiene opportuno in quanto non risolutivo del problema. La Rsu evidenzia anche che esistono dubbi e preoccupazioni per il programma lavorativo sia straordinario che non dei colleghi dell'ex territorio.

La CGIL è disponibile per una intesa solo se i carichi di lavoro del dipendente rimangono invariati rispetto alla programmazione ovvero ci sia un equilibrato azzeramento del carico ordinario in funzione del piano straordinario assegnato ed inoltre che gli interessati abbiano le competenze e le qualità professionali adeguate per svolgere il piano straordinario. Inoltre chiede che in questo accordo ci sia indicato un impegno della dirigenza con relativo calendario finalizzato a pianificare la formazione 2017 e la programmazione 2017.

La CISL, FLP non ritiene di dover fare accordi sulla pianificazione straordinaria in quanto una redistribuzione della pianificazione non va a ridurre, ad evidenziare che la pianificazione è sovradimensionata per le risorse disponibili.

La UIL e la USB non ritengono di firmare alcun accordo in quanto il palese errore di programmazione dirigenziale della DP di Ancona lo si vuol far pagare ai colleghi senza alcuna garanzia. Inoltre a proposito della comunicazione sullo straordinario data alle OO.SS. evidenziano che lo stesso è stato programmato e questa va contro la normativa in vigore.

Il Salfi premesso che dalla discussione emerge che il piano straordinario proposto riguarda attività ordinarie per le quali evidentemente sono state errate le valutazioni in fase di programmazione, ^{sarebbe} e disponibile a confrontarsi sulle priorità che ha l'Amministrazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi solo in presenza di garanzie per il personale rispetto all'invarianza dei carichi già assegnati ed alle professionalità acquisite da ciascun lavoratore. Chiede all'Amministrazione comunque di non porre in essere azioni che mettano a rischio il salario accessorio ai dipendenti.

Il Direttore Provinciale evidenzia che non vi è stato errore di pianificazione in quanto i prodotti relativi alle linee di lavoro oggetto del piano straordinario costituiscono residui ed arretrato ereditati dall'anno precedente e che comunque nel corso dell'anno erano già stati notevolmente ridotti. Rimane la possibilità che si riserva di valutare se la realizzazione del piano straordinario possa essere effettuata da coloro che svolgono lo stesso tipo di attività o attività affini sostituendo le lavorazioni correnti, non a budget, con quelle del piano straordinario. A queste risorse si aggiungeranno i colleghi dell'UP-T che già da mesi supportano le attività delle Entrate e quelli addetti a linee di lavoro per le quali i prodotti hanno superato il budget (previa congrua formazione). Valuterà quindi anche la possibilità di escludere coloro che, addetti ad attività non affini, non intendano partecipare al piano.

Le OO.SS. in merito al secondo punto all'OdG hanno esplicitato la motivazione della richiesta evidenziando che prioritario è il diritto di coloro che in posizione di distacco/trasferimento ottenuto per la L. 104 o 42 bis.

Per il futuro il Direttore Provinciale conviene che debba darsi priorità a coloro che beneficiano di norme di legge, compatibilmente con gli spazi disponibili.

Letto, chiuso e sottoscritto, alle ore 14:30 ogni pagina ed allegato.

Amministrazione	Direttore Provinciale Rosanna Iavagnilio <i>F. Savapuro</i>
FP CGIL	Micucci Moreno
FP CISL	Morichetti Mara e Lodolini Fabio <i>Mara</i>
UIL PA	Bosi Tiziano (uscito alle 14:18) e Gavini Giuliana <i>forflue</i>
USB	Busti Mario <i>MS</i>
Flp	Campagna Mario e Patricelli Vincenzo <i>no</i>
Salfi	Pino Daniela e Larese Gortigo Maria Antonia <i>petta</i>
Rsu	Cappannari Cristina, Moroni Anna Maria, Canale Vincenzo (uscito alle 13:40), Petta Marco, Palumbo Francesco, Santini Marco, Giorgi Andrea (uscito alle ore 13:25), Corda Alessandro (uscito alle ore 13:25), Stronati David (uscito alle 13:38)

lu
gals

h

Antonio
Antonio